



PROVINCIA DI TARANTO

**9° SETTORE ECOLOGIA ed AMBIENTE
AREE PROTETTE PARCO TERRA DELLE GRAVINE**



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2012 - 0022999 del 25/09/2012

RACCOMANDATA A.R.

P JA/2012/0081244/A

DBL 25/9/2012

**Al Ministero dell' Ambiente
Tutela del Territorio e del Mare
C/o Ispra
Via Vitaliano Brancati, 60
00144 Roma
Fax 0650074281**

**Al Responsabile del Procedimento
Dott. Giuseppe Lopresti
Ministero dell' Ambiente
Direzione Valutazioni Ambientali
Via Cristoforo Colombo,44
00147 Roma
0657225068**



**Al Referente del gruppo Istruttore
Dott. Antonio Fardelli
Ministero dell' Ambiente
Direzione Valutazioni Ambientali
Via Cristoforo Colombo,44
00147 Roma
0657225068**

**Alla Coordinatrice del Gruppo di Lavoro
Dott.ssa Carla Sepe
Ministero dell' Ambiente
Direzione Valutazioni Ambientali
Via Cristoforo Colombo,44
00147 Roma
0657225068**

**Alla Regione Puglia
Assessorato All' Ambiente
Viale delle Magnolie
Modugno Z.I.
0805406260**

Al Comune di Taranto

Al Comune di Statte
Fax 0994742802

Alla Direzione Generale
ARPA Puglia
Fax 0805460150

Loro Sedi

Oggetto: Riesame AIA ILVA S.p.a. Stabilimento di Taranto.

Con la presente, in riferimento agli atti di riesame si specifica quanto segue:

In data 14 agosto il gestore su istanza di parte ha trasmesso al competente Ministero dell'Ambiente lo stato di adozione delle nuove BAT Conclusions, relativamente al proprio impianto con particolare riferimento alle aree a caldo.

Successivamente è stato convocato il tavolo istituzionale, al fine di impegnare gli Enti e il Gestore a procedere celermente, ognuno per quanto di competenza, a dare seguito al procedimento di riesame di che trattasi prevedendo altresì di concludere i lavori istruttori entro il 30 settembre, al fine di convocare per il giorno 15 ottobre la Conferenza dei Servizi propedeutica all'adozione degli atti finali.

La Commissione pertanto, formata da il Gruppo istruttore : Regione, Provincia, Comune di Taranto e Statte, supportata dal Gruppo di Lavoro: Arpa, Ministero Vigili del Fuoco, Ministero della Sanita, Ispra, ed alcuni tecnici specializzati, ha avviato lo studio del documento BAT Conclusions.

Nel corso di tale esame, La Provincia di Taranto, ha rappresentato ai referenti della Commissione, l'opportunità di estendere la rivisitazione dell'AIA, oltre che alle risultanze dei dispositivi della magistratura, anche agli impianti di gestione rifiuti e alla gestione delle acque, con particolare riferimento anche agli sporgenti in concessione ad ILVA.

Tale richiesta è stata condivisa dall'intero gruppo istruttore;

Il referente Dott. Fardelli, in merito, ha precisato che per quanto attiene i due siti di smaltimento ovvero la nuova discarica 2b e la nuova discarica 2c, le stesse rientrano in un percorso già avviato presso il Ministero e che risultano inserite in un cronoprogramma specifico di aggiornamento dell'AIA, previsto per il mese di novembre 2012.

Sempre la Provincia ha rappresentato la problematica inerente la presentazione delle garanzie finanziarie; come è noto successivamente all'adozione del documento AIA, il gestore avrebbe dovuto presentarle alla Provincia, ma ad oggi, tali importi non risultano prestati, pertanto il Settore ha provveduto ad adottare gli opportuni atti di diffida.

Il Referente, preso atto di tale criticità ha provveduto prontamente a contattare il Dott. Ferrante il quale si è impegnato a richiedere una rivisitazione dei quantitativi, nonché a presentare entro il 10.09.2012 una garanzia, se pur provvisoria, nelle more della rivisitazione degli atti.

I lavori sono comunque proseguiti e come acclarato dai verbali delle riunioni, sono emerse diverse criticità, tra le quali in primis l'oggettiva difficoltà tecnica nell'operare stante la complessità strutturale dello stabilimento, nonché di organizzare un lavoro omogeneo tra le BAT Conclusions e gli atti prodotti dalla Magistratura; è altresì emersa nei vari incontri interlocutori una difficoltà oggettiva da parte dell'ILVA, di produrre crono programmi degli interventi, nonché eventuali studi di fattibilità.

In ultimo in base alla recente richiesta di documentazione integrativa formulata dalla Commissione, i rappresentanti si sono riservati di produrre quanto richiesto entro il 30 Settembre.

A conferma di ciò i custodi in data 06 settembre hanno, tramite mail trasmessa ai componenti della Commissione, comunicato che i rappresentanti di ILVA sinora rapportati con la Commissione, ad eccezione dell'Ing. Labile, non avevano alcun titolo a rappresentare l'Azienda altresì; i predetti custodi hanno altresì evidenziato di non condividere nel merito tecnico tutti i crono programmi trasmessi da ILVA alla Commissione.

Tale indicazione è pervenuta anche a chiarimento con un apposito dispositivo dalla Procura della Repubblica.

Negli ultimi incontri del 20 e 21 Settembre, la Provincia ha nuovamente evidenziato la necessità di ottenere opportune direttive in merito alle problematiche di cui innanzi, ma nuovamente le stesse sono state rinviate alla data del 25 Settembre; ovviamente in considerazione di ciò si ritiene opportuno evidenziare che tale rimando, di fatto, costituisce elemento altamente critico affinché il termine di conclusione delle procedure per il giorno 30 settembre, possa assumersi.

La Provincia e il Comune di Statte, come espressamente indicato nel verbale del 20 e 21 Settembre, hanno evidenziato che i sopralluoghi sin ora effettuati non possono essere considerati esaustivi, logica per cui si ritiene opportuno effettuare ulteriori approfondimenti, poiché aree importanti come l'acciaieria non sono state coinvolte nelle visite.

In ultimo si rappresenta che con l'ultima convocazione di cui al prot.Min. 001091 del 21.09.2012, se pur previsto in apertura la presenza del Responsabile del Procedimento, al fine di definire aspetti procedurali, il programma dei lavori non prevede discussioni in merito alle specifiche richieste avanzate dall'Ente scrivente.

Pertanto, si significa la necessità di sciogliere le riserve sugli elementi posti da questo Ente per una approvazione praticamente incondizionata della procedura di che trattasi.

Va da se che questi elementi richiedono un supplemento di istruttoria per concludere l'iter di che trattasi.

Il Referente IFCC
Gianpiero SANTORO

L'Assessore all'Ambiente
Avv. Giampiero MANCARELLI